

**FOGLIO INFORMATIVO n. AC/Ip/002
APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE IPOTECARIO**

Data: 01.04.2010

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SediciBanca
Via Zucchelli, 16 - 00187 Roma
Tel.: 06 47488.1 - Fax: 06 47488223
info@sedicibanca.it / www. sedicibanca.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5605 - Abi 03283
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 00399700582
Ammontare del Capitale Sociale: € 30.000.000,00 i.v.
Società sottoposta a direzione e coordinamento di Delta SpA
Appartenente al Gruppo Bancario Delta

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE IPOTECARIO

Struttura e funzione economica

Con questa operazione regolata in conto corrente, la Banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, le somme messe a disposizione e può, con successivi versamenti nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità della linea di credito. L'affidamento è assistito da garanzie reali e potrebbe essere assistito anche da garanzie personali (ad es. fideiussione, patronage) e/o atipiche (ad esempio cessione di crediti), prestate a favore della Banca dal soggetto finanziato o da terzi.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche ed in particolare del tasso di interesse e delle altre commissioni e spese del Servizio;
- variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad es., dollari USA).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE IPOTECARIO

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Determinazione ISC per tipologia di CC		IPOTESI A - affidamento di 1.500,00 euro		IPOTESI B - affidamento di 10.000,00 euro	
Foglio informativo	DDS	ISC su base annua	ISC su base trimestrale	ISC su base annua	ISC su base trimestrale
Apertura di credito in Conto Corrente Ipotecario	Conto Corrente Delta Base	50,43%	60,08%	19,55%	20,45%
Apertura di credito in Conto Corrente Ipotecario	Conto Corrente Delta Zero	34,27%	38,28%	17,13%	17,68%

	VOCI	COSTI
TASSI	Durata	Max 60 mesi
	Tasso di interesse debitore nominale annuo per utilizzi entro i limiti del fido concesso	Max 12%
	Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Trimestrale
	Modalità di calcolo degli interessi	Anno civile
SPESE	Istruttoria	Max 0,50% del finanziamento concesso con un min di €. 300,00
	Anticipo spese istruttoria	Max 20% delle spese sopra specificate
	Perizia	0,1% dell'importo del fido concesso con un massimo di €. 5.000,00
	Certificazione (di estinzione del debito, degli interessi, delle posizioni debitorie e creditorie, etc)	Max €. 70,00 escluse eventuali spese notarili
	Dichiarazioni rilasciate ai fini della revisione e certificazione di Bilancio	€. 140,00
	Estinzione anticipata	€. 50,00
	Restrizione/estinzione anticipata	Max €. 500,00 escluse spese notarili
	Corrispettivo sull'accordato	2% annuo
ALTRO	Modalità di rimborso	Restituzione del capitale in unica o più soluzioni da concordare all'atto della sottoscrizione del finanziamento.
	Trattenuta SGFA	Come previsto dalla normativa (0,25%-0,30% dell'importo erogato)

Per le condizioni che regolano il Conto Corrente si fa rinvio al relativo Foglio Informativo.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato presso le filiali, le sedi di rappresentanza di SediciBanca e sul sito internet www.sedicibanca.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 (un) giorno.

Qualora il Cliente rivesta la qualità di Consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera a, del D. Lgs. 206/2005:

- nel caso di apertura di credito a tempo indeterminato, la Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o sospendere l'affidamento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo (si elencano a mero titolo esemplificativo alcuni casi di giustificato motivo: l'essersi verificati eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Cliente ovvero che influiscano sul rischio della Banca; l'aver il Cliente rilasciato alla Banca dichiarazioni non rispondenti al vero o l'aver taciuto o dissimulato fatti o informazioni che, se conosciuti avrebbero indotto la Banca a non stipulare il Contratto o a stipularlo a condizioni diverse; l'essersi verificati fatti che pregiudicano il rapporto fiduciario tra Banca e Cliente) dando al Cliente comunicazione scritta ed un termine per il pagamento non inferiore ad 1 (un) giorno; in ogni altro caso la Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o sospendere l'affidamento con un preavviso di 3 (tre) giorni dando al Cliente comunicazione scritta ed un termine per il pagamento di 7 (sette) giorni;

- nel caso di apertura di credito a tempo determinato, la Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento solo al ricorrere di una giusta causa dando al Cliente comunicazione scritta ed un termine per il pagamento non inferiore ad 1 (un) giorno.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. / In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite. /Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma 5, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla Banca al Cliente.

Ufficio reclami.

Il cliente può presentare un reclamo a SediciBanca SpA, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica ai seguenti indirizzi:

- SediciBanca SpA, Via Zucchelli n. 16, 00187 Roma.

- info@sedicibanca.it

SediciBanca SpA deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a SediciBanca SpA.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Di seguito sono riportate, in sintesi, le più significative clausole contrattuali recanti i principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il Cliente. Resta fermo il diritto del Cliente di ottenere dalla Banca copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula.

CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO BANCA – CLIENTE

Diritto di garanzia

La Banca è investita del diritto di pegno e del diritto di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del Cliente che siano comunque e per qualsiasi ragione detenuti dalla Banca stessa o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito verso il Cliente – anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale – già in essere o che dovesse sorgere verso il Cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria, quale ad esempio: finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi, aperture di credito, aperture di crediti documentari, anticipazioni su titoli o su merci, anticipi su crediti, sconto o negoziazione di titoli o documenti, rilascio di garanzie a terzi, depositi cauzionali, riporti, compravendita titoli e cambi, operazioni di intermediazione o prestazioni di servizi. Il diritto di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti titoli o valori o loro parte per importi congruamente correlati ai crediti vantati dalla Banca e comunque non superiori a 2 (due) volte il predetto credito.

Compensazione

Quando esistono tra la Banca ed il Cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, ancorché intrattenuti presso dipendenze italiane ed estere della Banca medesima, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente, in modo tale da porre palesemente in pericolo il recupero del credito vantato dalla Banca, quest'ultima ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione la Banca darà pronta comunicazione scritta al Cliente. Il Cliente prende atto che non incide sul diritto della Banca di avvalersi della compensazione l'eventuale emissione, da parte del Cliente stesso, di assegni bancari che non siano stati ancora addebitati in conto. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca ha facoltà di valersi dei diritti di cui al comma precedente ed all'art. 9, sino a concorrenza dell'intero credito risultante, anche nei confronti di conti e di rapporti che siano intestati ad alcuni soltanto dei cointestatori. La facoltà di compensazione prevista nel comma 2 è esclusa nei rapporti in cui il Cliente riveste la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera a, del D. Lgs. 206/2005 (di seguito: il "Consumatore"), salvo diverso specifico accordo con il Cliente stesso. La facoltà di compensazione è comunque ammessa per obbligazioni del Consumatore derivanti da garanzie prestate ad un soggetto che non riveste tale qualità.

Determinazione e modifica delle condizioni.

La Banca si riserva altresì la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni economiche e/o contrattuali applicate ai singoli rapporti, posti in essere con il Cliente, ed in particolare di variare tasso di interesse, le spese e ogni altra condizione praticata, dandone comunicazione al Cliente con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni e con le modalità previste dagli artt. 118 e 161, co. 2, TUB.

Entro 60 (sessanta) giorni il Cliente, ai sensi dell'art. 118, co. 2, TUB ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità e senza spese di chiusura e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

LEGENDA	
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità e/o di revisione di un fido
ISC	E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso. Nel calcolo dell'ISC sono ricompresi: -il rimborso del capitale; -il pagamento degli interessi; -le spese di istruttoria; -spese di riscossione dei rimborsi ed incasso delle rate (se stabilite dal creditore); -ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.
Spese di perizia	Spese per l'accertamento del valore dell'immobile offerto in garanzia
Rimborso	Pagamento che l'affidato effettua periodicamente per la restituzione della linea di credito secondo cadenze stabilite contrattualmente.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità all'uopo indicate.
Tasso variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di finanziamento.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata.
Tasso debitore per utilizzi entro i limiti di fido	Tasso nominale annuo con la capitalizzazione trimestrale utilizzato per il calcolo degli interessi debitori, ovvero a favore della banca. Il tasso effettivo tiene conto della periodicità delle capitalizzazioni.
Corrispettivo sull'accordato	E' il corrispettivo per la messa a disposizione delle somme calcolato in misura proporzionale all'importo e alla durata dell'affidamento tempo per tempo (indipendentemente dall'utilizzo nel corso del periodo di riferimento). Viene addebitato in via trimestrale posticipata.
Spese di liquidazione interessi debitori	Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze derivanti dal conteggio trimestrale degli interessi debitori. n.b. non cumulano con eventuali spese previste per il conteggio di interessi creditori.
SGFA	La Società di Gestione dei Fondi per l'Agroalimentare interviene a garanzia del finanziamento per un importo pari al 50% o al 70% del finanziamento stesso
Euribor	E' il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le grandi banche europee. Si tratta, quindi, di una indicazione molto affidabile del costo del denaro. I tassi Euribor si riferiscono a durate diverse: da 1 a 3 settimane e da 1 mese a 12 mesi e a divisori diversi (360 o 365, rispettivamente riferiti all'anno commerciale o all'anno solare). La differenza tra durate diverse dipende dal fatto che tassi diversi sono applicabili a depositi di diverso periodo. Se una banca presta il denaro con scadenza di rimborso ad un mese concederà un tasso diverso rispetto ad un analogo prestito con durata un anno. Quando si prevedono rialzi dei tassi, gli Euribor a maggiore durata sono più elevati e viceversa. Le quotazioni dell'Euribor si trovano sulla Reuters alle pagine 248-249, sui quotidiani di informazione economica e in alcuni siti Internet specializzati come quello de "Il Sole-24 Ore.

Foglio informativo n. AC/Ip/002 – APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE IPOTECARIO

Società che procede all'offerta

SediciBanca SpA

Luogo e data di ricezione

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, ai sensi del D.lgs 385 del 1/9/1993 delibera CICR del 4/3/2003, copia del presente Foglio Informativo e il documento contenente i principali diritti del cliente nella versione attualmente in uso presso la Banca.

Firma/e

NOME:
COGNOME:
FIRMA/E

Dati identificativi del soggetto terzo che consegna il foglio
(da compilare solo per l'offerta fuori sede)

TIMBRO